



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

2-3 giugno 2015

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

SALZANO Impegnate scuole, enti e associazioni Nasce il forum sul Muson

SALZANO - Centri estivi, camminate e feste popolari. Ma anche biciclettate, convegni e incontri nelle scuole. È nato il «Forum del Muson», un percorso partecipato con l'obiettivo di riscoprire il fiume che bagna Riviera e Miranese. Il Forum è frutto della collaborazione tra associazioni: Cai, Punto d'Incon-

tro, Valore Ambiente, Nordic Walking (Mirano), Echidna (Dolo), TerraViva (Salzano) e Paesaggi di Risorgiva (Campiosampierese). Intende favorire un «Contratto del Fiume Muson», ossia un patto tra istituzioni, associazioni e comunità locali orientato alla salvaguardia del fiume da un punto di vista

idraulico, naturalistico, storico e culturale. Già avviati i contatti con il consorzio di **bonifica** Acque Risorgive. Pronto un ricco calendario di eventi lungo il fiume per tutto il 2015. Ci saranno camminate lungo il fiume, spettacoli teatrali e riedizioni di antiche feste. (g.pip.)

© riproduzione riservata



CAMPOLONGO

Pressing sull'idrovia comitati in Regione

CAMPOLONGO

«Ora che è stato rieletto chiediamo al presidente Zaia che sull'idrovia si proceda in tempi rapidi. Chiediamo un incontro entro giugno per discutere insieme l'iter di un'opera importantissima i cui lavori dovranno partire nei prossimi 2 anni».

A dirlo dopo l'elezione a governatore del Veneto Luca Zaia è il portavoce del Comitato Brenta Sicuro Marino Zamboni con trenta associazioni della Riviera, del Piovese e del Vicentino e tante amministrazioni comunali favorevoli sull'idrovia.

L'iter per la realizzazione dell'idrovia Padova Mare è partito a maggio con l'ex assessore all'ambiente regionale Maurizio Conte, con la convocazione in Regione di comitati e Comuni della prima riunione seguita dall'aggiudicazione della progettazione preliminare. «Dopo questa prima riunione», dice Zamboni, «serve pro-

cedere spediti, e fare un cronoprogramma dell'azione con cui la Regione intende arrivare al completamento dell'opera. Proprio per questo abbiamo consegnato al ministro Graziano Delrio nelle scorse settimane a San Angelo di Piove un plico con le osservazioni dei comitati».

Per i comitati l'idrovia è un'opera utile anche per la ricomposizione ambientale, apporto di sedimenti e ossigenazione per la laguna, riserva d'acqua per i momenti di siccità. «Avrà rilievo», dice Zamboni, «per i collegamenti, con l'opportunità di farla diventare una vera e propria via d'acqua ecologica, superando il modello basato sul transito merci quasi esclusivamente su gomma, inquinante e devastante per nostri territori. Chiediamo che la portata del canale sia di 400/450 metri cubi al secondo, cioè la capacità necessaria a salvare dalle disastrose alluvioni vaste aree di Padova e Venezia. (a.ab.)